

Non temete AMATE

Messaggi di Gesù e di Maria
vol. 2



Vol. 2

NON TEMETE, AMATE

Messaggi di Gesù e di Maria



Proprietà letteraria riservata
© 2018 by Flaviano Patrizi

NON COMMERCIBILE

L'offerta richiesta è a titolo di semplice rimborso spese
per creare un fondo che consenta di pubblicare
testi simili, audiolibri, dvd e eBook

Himmel
ASSOCIAZIONE

www.profeti.net | www.gloriapolo.it

+39.320.56.12.481 | info@profeti.net

PRESENTAZIONE

Il presente libretto conclude l'opera in due volumi «Non temete amate». È diviso in due sezioni intitolate «A tu per tu col Signore» e «Amare, solamente amare» corrispondenti agli omonimi opuscoletti della prima edizione curata da don Angelo Bena. Appare sempre più chiaramente che i messaggi qui raccolti sono diretti da una sapientissima regia:

- «La Voce dello Spirito» è la prima tappa sul cammino di conversione. È come un energico richiamo per svegliare una persona addormentata, perché si metta urgentemente sulla strada della salvezza dell'anima;
- «Incontro al Signore» stimola il lettore a compiere quei passi che fanno parte della seconda tappa sul cammino della conversione, quella dell'esodo dalla vita secondo la mentalità e le massime del mondo, alla vita secondo la fede cristiana.
- «A tu per tu col Signore» è la terza tappa, quella che tende a portare il credente sempre più vicino al Cuore di Dio. Le riflessioni sono incentrate sulla pedagogia dell'amore, dell'abbandono, del fidarci di Dio, Padre infinitamente amante, buono e provvido. Se le leggi vedrai che traboccano di pazienza paterna, vedrai che sono come le esortazioni rivolte da una mamma al bambino spensierato e svogliato.
- «Amare, solamente amare» è la quarta ed ultima tappa. In essa siamo aiutati a comprendere cosa fare affinché il nostro cuore batta all'unisono col Cuore di Dio.

Scrive don Angelo Bena nella presentazione della prima edizione dell'opuscoletto «A tu per tu col Signore»: «Conosco molto bene la persona che scrive queste riflessioni: è proprio come dice uno dei messaggi pubblicati sul presente opuscolo, dice Gesù: "Per parlare a voi avrei potuto utilizzare un teologo, un sacerdote di grido... invece ho scelto una persona come voi, senza basi di teologia, con poche nozioni di catechismo, ma con tanta voglia di amare Dio. Ho scelto uno di voi, non un sacerdote ma un laico, con famiglia, con tutti i problemi che potete avere anche voi. Ho fatto questa scelta, perché anche voi possiate essere più stimolati a servire meglio il Vangelo". Questa persona è un giovane padre di famiglia, impiegato in un ufficio tecnico. Dice di ricevere i messaggi da Gesù e dalla Madonna, in locuzione interiore, dopo la preghiera notturna».

La validità del presente libretto non si fonda sull'origine soprannaturale dei messaggi sotto forma di «locuzioni interiori», che ognuno resta pienamente libero di credere o non credere, ma sul loro contenuto teologico conforme alla fede e alla morale della Chiesa cattolica. Lo scopo di questi scritti non è quello di aggiungere nulla alla Sacra Rivelazione, ma solamente quello di ricordare verità, oggi, sorvolate e non praticate, esponendole con linguaggio semplice, perché siano capite anche da chi non ha molta cultura religiosa.

Un'ultima indicazione metodologica. I messaggi della prima sezione datati da gennaio a maggio 1996 sono ordinati tematicamente, mentre quelli della seconda sezione sono ordinati cronologicamente.

Flaviano Patrizi

LA PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Vieni Santo Spirito,

manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto.

O luce beatissima,

invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla è senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina,

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i sette santi doni;

Dona virtù e premio

dona morte santa,

dona eterna gioia. Amen.

A TU PER TU CON IL SIGNORE – MESSAGGI DEL 1996

PERCHÉ TANTI MESSAGGI

«Certe persone, specialmente durante la preghiera comunitaria molto sentita, hanno particolari sensazioni ed emozioni: momenti di gioia, di profondo dispiacere dei peccati, profumi intensi, voce nell'interno, alcuni vedono anche il volto di Gesù nell'Eucarestia, il volto della Madonna... Cosa significano queste cose? Sono cose vere o false, buone o cattive? Io Gesù, vi dò la chiave per capire, onde regolarvi, senza paura di sbagliare. In alcuni casi si tratta di fantasie, anche inconsapevoli. In questi casi Satana tenta di inserirsi e, se gli riesce, reca danno e getta discredito sui fenomeni soprannaturali. In altri casi si tratta di doni che vengono da Noi. Ci manifestiamo in questo modo per fare capire meglio la Nostra presenza, perciò a tali persone dico: accogliete con gratitudine questi momenti, utilizzateli per accrescere la corrispondenza all'Amore di Dio, e tenetevi per voi: sono segreti tra voi e Dio che vanno manifestati solo al Sacerdote, perché vi possa guidare. Per capire se si tratta di fantasie o di doni, è necessario il discernimento. Di solito è il direttore spirituale che deve fare questo, ma anche voi potete fare qualche cosa. Il discernimento si basa su due cose fondamentali: Comandamenti e Amore. La persona vive secondo i Comandamenti? Ama Dio e il prossimo? Cammina sulla strada della conversione con impegno? Prega e usa i Santi Sacramenti? Edifica il prossimo o la sua condotta lascia a desiderare?... Poi, evidentemente, chi fa il discernimento deve sbarazzarsi da qualsiasi preconcetto favorevole o sfavorevole, e pregare sinceramente lo Spirito Santo per avere da Lui la luce necessaria a capire. Ricordatevi che Io, Gesù, non scavalco mai i Miei Sacerdoti: ricorrete a loro. Insistete sul discernimento; chiedete il dono del discernimento. Non ostacolate nessuno, trattate tutti con amore, in quanto certi comportamenti non sempre sono chiari. Discernimento e Amore».

«Leggete questi messaggi che vi diamo. Rileggeteli, fateli vostri. Non vogliamo dirvi cose strane, cose diverse da ciò che potete trovare sulla Bibbia, è diverso solamente il modo di porgervi le verità. Coraggio! Questi messaggi non hanno lo scopo di preannunciare le cose che dovranno accadere, sono scritti popolari che hanno l'intento di risvegliare la fede nella gente comune. Anche se i problemi del mondo di oggi sono tanti, sappiate che siamo sempre vicini a voi e vi aiutiamo.

Coraggio, c'è tanta strada da fare. I vostri fratelli hanno bisogno di qualche parola: chi gliela può dare? Voi, figlioli. Preparatevi, crescete perché il Padre su di voi ha grandi progetti. Sono vostra Madre del Divino Amore».

«Sono Gesù. Da tanto tempo vi stiamo parlando con scritti e con ispirazioni, ora vi consiglio di fare un poco di resoconto sul vostro comportamento. Ritenete che questi scritti siano stati utili? Che cambiamento hanno portato in voi? Ricordatevi che non è giusto dire che sono belli e poi metterli nel cassetto, dimenticarli completamente e vivere come se nulla vi avessero suggerito. Se credete a Chi detta, dovete prestare molta attenzione: meditateli, ascoltateli in profondità e troverete ciò che a voi serve, ciò che fa per il caso vostro: Io, con questi scritti, dico ad ognuno ciò che fa per lui. Decidetevi ad accogliere seriamente questo dono di Dio».

«Perché tante apparizioni in questo periodo? Certamente non per alimentare la fantasia di tanti visionari che ci sono nel mondo. Le tante apparizioni hanno un motivo molto serio. Innanzitutto vi invito a fare discernimento per capire, con l'aiuto dello Spirito Santo, se il fatto è buono o no. Non considerando i messaggi dettati dal subconscio, in quanto sono inutili, fanno poco male e poco bene, esistono due tipi di messaggi: i Nostri e quelli di Satana. I nostri portano frutti buoni: conversioni, opere sante, amore di Dio e del prossimo, cammino di santificazione, ascolto dello Spirito Santo, vita nella Chiesa e con la Chiesa e non isolamento, amore e obbedienza al Papa. Se invece vi accorgete che rivelazioni presunte Nostre, che magari all'inizio sembravano buone, ma che poi prendevano o stanno prendendo strade diverse, allora troncate immediatamente. Se leggete cose diverse da quelle del Vangelo, sappiate che non siamo Noi. Se leggete che Noi, per meglio servire Dio, per meglio adorare, vogliamo creare gruppi o simili, fuori dalla Chiesa, evitateli. Noi vogliamo l'unione, la Comunità, vogliamo seguire i nostri sacerdoti con il Papa: non vogliamo sette. Vogliamo lasciarvi liberi, anche di sbagliare, ma liberi. Noi non costringiamo nessuno. Il nostro amore, non è egoista ed interessato. Noi desideriamo salvarvi e non c'è niente di strano, se un padre o una madre vanno ad avvisare i propri figli dei pericoli che li circondano. State attenti: sapete cosa fare e cosa credere. Non rifiutate la Nostra parola: ascoltatela, sperimentatela prima di giudicarla. Non gettate gli aiuti di Chi vuole salvarvi.

«Sono la vostra Madre del Divino Amore. Vedo con piacere che questi scritti stanno dando qualche frutto. La costanza di certe persone verrà premiata; col loro contributo altre persone si stanno unendo alla grande schiera, che sta davanti al Trono dell'Agnello. Tutto quanto è possibile e lecito per avvicinare anime a Dio, è da fare. Tutto, poiché la posta in gioco è troppo importante: è il destino eterno delle persone: la salvezza o la dannazione, non per cento anni, bensì per

sempre. Ho parlato di frutti, sì, incomincio a vederli. Voglio rassicurare te che ora stai leggendo, voglio incitarti a proseguire su questo cammino. Proprio a te, in questo momento, voglio portarti l'Amore di Gesù, perché ora stai aprendogli il cuore: questi attimi sono particolari per la tua vita, in quanto vuoi ascoltare Dio e metterti in abbandono a Lui. Desidero inoltre ricordarti che questi messaggi, anche se furono scritti con la Grazia dello Spirito Santo, non intendono sostituire il Vangelo, la Bibbia, bensì questi scritti vogliono portare alla lettura quotidiana del Sacro Libro. Questi scritti non sono la salvezza, ma sono tramite per arrivare a Dio. Utilizzateli per il meglio, non devono essere le uniche letture del cammino spirituale: il Vangelo non può essere sostituito da nulla. A voi, bambini miei, la nostra benedizione che vi corrobora sul cammino della continua conversione».

«Sono il vostro Gesù di infinita Misericordia. Per parlare a voi avrei potuto utilizzare un teologo, un Sacerdote di grido, capace col solo nome di attirare tante persone. Invece ho scelto una persona come voi; senza basi di teologia, con poche nozioni di catechismo, ma con tanta voglia di amare Dio. Ho scelto uno di voi, non un Sacerdote, ma un laico, con famiglia, con tutti i problemi che potete avere anche voi. Ho fatto questa scelta, perché anche voi possiate essere più stimolati a servire meglio il Vangelo. A questa persona non ho dato aiuti particolari, se non la mia Grazia: questa è sufficiente per ripagare le sofferenze, i dolori, la stanchezza. Amici Miei, desidero dirvi di fare attenzione, di utilizzare questi messaggi, poiché dopo sarà inutile dire: “potevo fare, era meglio”. Se vi accorgete quanto è facile salvarvi, smettereste di complicarvi la vita, smettereste di essere alla continua ricerca dei divertimenti e del piacere. Salvarsi significa amare, solo amare. Amare Dio e il prossimo. Se ami, l'osservanza dei Comandamenti diventa facile. Ripetiti spesso: “Con una buona confessione è possibile raggiungere Dio”. La confessione è buona se c'è il pentimento serio, il rifiuto del peccato e tanta voglia di amare Dio. Quando parlo di Amore, intendo l'amore disinteressato. Oggi è difficile trovare persone che vanno alla Santa Messa per stare con me, per saziarsi di Me, per vivere con Me. La stragrande maggioranza viene alla celebrazione eucaristica per obbligo, per evitare il peccato: questo non è amore, è una forma di ipocrisia. Se la Chiesa togliesse l'obbligo della Messa domenicale, le chiese si svuoterebbero, rimarreste solo voi. Voi che credete in Me, voi piccolo resto. Per amore vostro Io sono disposto ancora a soffrire: venite a Me, entrate in Me, lasciatevi plasmare per essere Mia dimora, Mia casa. Mio piccolo gregge, accendete i due lumicini e continuate». (i due lumicini sono la Fede e la Carità)

«Io Maria, vostra Madre, sono sempre con voi per portarvi a Gesù. Noi abbiamo un grosso lavoro da compiere con voi: costruire la vostra salvezza. Voi iniziate il lavoro, ma non sempre avete la costanza di proseguire. Anche riguardo a

queste cose che leggete non avete la costanza di metterle in pratica: la salvezza non è sapere, ma praticare. Voi dite: “Gesù voglio la Tua Volontà, Gesù usami, Gesù fa ciò che vuoi”, ma questo lo dite solo a parole e una parte di voi non è preparata a fare ciò che dite. Cosa fare allora? Dovete fare queste cose: preghiera, preparazione, costanza e abbandono in Dio. Non aspettate le prove circa la serietà delle cose che vi diciamo, poiché i tempi duri stanno per arrivare: preparatevi ora. Con tutta calma, con amore, con gioia aiutate Gesù a costruire la vostra santità. Confidate anche nell’Angelo custode, lui vuole proteggervi e confortare. Avete l’Angelo della casa, forse non sapevate neppure di averlo, poi l’Angelo della Parrocchia: ricorrete a loro con fiducia. Confidate nell’Amore Misericordioso: confidare non è semplicemente sapere, ma è abbandono».

«Sono Gesù. Abbiamo parlato di tante cose, abbiamo speso tante parole, molto è stato dimenticato, qualche cosa è rimasto. Questi messaggi devono servire a stabilire un rapporto intimo, molto intimo con noi. Amici Miei, insisto oggi sulla preghiera: voi credete poco. Dovete credere veramente quando pregate: secondo la vostra fede, Dio concede. Se, quando pregate, voi avete paura che Dio non ascolti, non vi dia ciò che chiedete la vostra non è vera fede. Credere è anche accettare ciò che Dio vi dona. Poi pregare bene. Voi dividete troppo le cose che devono essere unite: la preghiera, la fede, il corpo, l’anima. Siete una persona che, anche se composta da molte parti, non è divisa, siete un corpo vivo. Ora, quando pregate è tutta la persona che prega e se una parte disturba la preghiera, dovete trovare un rimedio. Non rimandate mai a domani ciò che potete fare oggi. La preghiera con fede è tutto. Tutto sia fatto in preghiera nel più grande rispetto di Dio Creatore, di Gesù Redentore, dello Spirito Santificatore.

«Gli scritti, i messaggi, le apparizioni, i segni sono tutte cose che vi fanno capire la Nostra presenza, il Nostro amore per voi, cari figli. Perché spesso vi vedo tristi, scontenti, insoddisfatti, sempre in cerca di quel qualche cosa che vi aiuti a trovare la pace e la gioia? Sappiate che solo in Dio c’è quello che cercate, sappiate che solo in Lui potrete trovare ciò che riempie il cuore di gioia. A voi, figlioli, voglio ricordare che, anche quando siete in mezzo a tribolazioni e fatiche, Dio vi ama, Noi vi amiamo e nessuno può rubarvi questo amore, nessuno, né Satana, né altro essere fisico o spirituale. Per questo gioite e ringraziate Dio!»

«Sono la vostra Madre del Divino Amore. Tanti messaggi, tante parole spesso simili. Ma perché tanti messaggi che dicono più o meno le stesse cose, perché il protrarsi di questi scritti? Tanti di voi fanno questa domanda ed Io, Maria, desidero rispondere. Prima di tutto devo dirvi che non è possibile dire cose diverse da ciò che dice il Vangelo: Conversione, Amore, Abbandono, Preghiera, Carità, Umiltà, desiderio di compiere la Volontà di Dio. Poi vi devo dire che ripetiamo spesso certi temi, perché vogliamo che le Nostre parole entrino

gradualmente nei vostri cuori, senza forzature: questo è il sistema migliore per formarvi: voi dimenticate quasi subito, vi rimane poco, però un poco oggi, un poco domani, imparate a sentire la Nostra presenza, la Nostra voce e cercate momenti di intimità con Noi: questa intimità è l'obiettivo che volevamo raggiungere.

Infine vogliamo abitarvi a questi scritti nel modo giusto: voi li leggete, li meditate, li utilizzate per la vostra crescita spirituale e vi convincete che Noi siamo sempre con voi e che mai vi abbandoneremo. Voi poi ricavate molti incitamenti per essere sempre più amanti di Dio e del prossimo e sempre più fedeli alla Chiesa».

«Sono Maria qui con voi per indicarvi, in ogni momento della vostra vita, per indicarvi Gesù, che è l'unica strada che porta al Padre. Siamo sempre accanto a voi per consigliarvi come fare a superare i vari problemi di ogni giorno. Bambini Miei, avete notato quante apparizioni, visioni, locuzioni, lacrimazioni nel mondo? Tante sono veramente Nostre. Veniamo a voi in questo tempo particolarmente difficile per indicarvi la strada giusta, quella fatta di preghiera, di amore, di perdono e di sacrifici. Poiché è un percorso faticoso, Dio interviene con grazie per rendere gioioso il cammino. Queste grazie abbondano per chi crede. Chi crede sente la nostra presenza in modo soggettivo, ma reale. Avete la Bibbia, ma purtroppo non la leggete o non la leggete in modo giusto. Il Vangelo non è parola del passato, bensì sempre presente e attuale, il Vangelo non è di un tempo, ma di ogni tempo. La Misericordia di Dio interviene, in vari posti, con messaggi, apparizioni per ricordarvi che l'amore deve trionfare su tutte le cose. Questi messaggi dicono in altri modi, ciò che la Bibbia dice: sarebbe strano che dicessero anche solo una parola diversa dal grande Libro Sacro. Noi vi amiamo e vogliamo guidarvi alla salvezza: fidatevi di Noi, ringraziando e lodando il Creatore giorno e notte».

PICCOLO RESTO

«Io vostro Gesù, vedo una parte del mondo che anche questa mattina si sveglia e incomincia a vivere nel modo solito: non elevano a Dio neanche un pensiero di ringraziamento, una parte rilevante imprecherà il Padre, lo bestemmierà, trasgredirà i suoi Comandamenti. Il Padre con tanto amore e pazienza continuerà a custodirli! Un'altra parte di mondo: una fettina molto, ma molto più piccola numericamente è in piedi per ringraziare, lodare e amare. Questi sentono il bisogno di amare Dio anche per quelli che non lo amano. Il mondo oggi vive ancora per queste persone. Dio concede ancora tempo all'umanità per queste persone, senza questo piccolo resto tutto sarebbe già finito: Noi diamo il dono

della vita terrena e Noi possiamo ritirarlo. Vi porto un paragone, un poco duro, per fare capire alle persone che sempre vanno in cerca di cavilli per giustificare la loro mala fede: quando avete in casa un oggetto che non vi piace più e non vi serve più, voi lo buttate. Se voi Ci escludete dalla vostra vita, se vi separate da Noi, siete come morti. Avete un'anima immortale, cioè un'anima che esisterà sempre, ma la vita vera, quella che dura nella gioia per l'eternità, ve la possiamo dare solo Noi, ma se voi rifiutate questo dono, come potrete averlo? Cercate allora Dio e lo ritroverete, riprendete il Suo Amore, lasciate libertà allo Spirito Santo di santificarvi e allora la vita vera ricomincerà a fluire nel vostro organismo. Cercate lo Spirito Santo e lo troverete».

«Io, vostra Madre, vi voglio dare un consiglio riguardo al comportamento: non dovete isolarvi in attesa di chissà che cosa, voi siete la Mia Chiesa, perciò dovete partecipare attivamente alla vostra comunità, senza entrare in quelle strade che portano all'attaccamento alle cose terrene. Coltivate la preghiera, il silenzio, l'abbandono a Dio. Vivete intimamente col Mio Gesù. Trattate con familiarità lo Spirito Santo, pregatelo e offrite a Lui sacrifici, poi attendete pazientemente, con la certezza di avere ottenuto ciò che avete chiesto. Siate decisi e sicuri dell'amore di Dio. A causa dell'attacco massiccio del demonio, vivete in un periodo particolare e il vostro comportamento è osservato. Ripeto: vivete senza condividere il vivere del mondo; parlate col comportamento; guardate il mondo con gli occhi di Gesù e agite di conseguenza. Attenzione ai soldi: servono e sono utili, se non li amate e non vi attaccate ad essi. Tutto sia preso con saggezza. Non attaccatevi a nulla, se non al Padre. Figlioli, vivete solo per Gesù, e fatelo conoscere e vivere alle persone che avete vicino e Noi vi promettiamo aiuti: voi siete vittoriosi, perché siete Nostrì».

«Io Maria, vostra Madre, ho voluto che qua e là sorgessero piccoli gruppi dove persone comuni, quelle più bisognose di preghiera, quelle chiamate, e anche quelle con grossi peccati alle spalle, si potessero riunire, almeno ogni settimana. Questi ritrovi, per Noi, sono piccoli momenti di respiro, poiché vedere figli riuniti a fare festa è cosa veramente bella e consolante. Figlioli, grazie per le vostre preghiere, grazie dei vostri sacrifici. Sono veramente contenta di voi. A questi gruppi voglio dare la Mia benedizione, tanto più che le persone che si riuniscono lo fanno non per obbligo, ma spontaneamente, per amore, e questo piace a Dio. Io, Maria, continuo a chiamare persone, invito continuamente i giovani, ma loro non hanno tempo! Sono incostanti; il mondo li riempie di vizi e loro preferiscono le cose materiali. Tocca a voi pregare anche per loro, pregare per superare questa fase delicata; pregare per chiedere aiuto a Dio per tutto questo. Durante la preghiera del Gruppo, non sprecate parole e parole, ma lasciate anche momenti di silenzio e gioite, perché così piace a Dio. Dovete sapere che Noi vi guardiamo quando

pregate, vi siamo vicini fino a sentire il vostro respiro. Di nuovo vi invito alla costanza. Questi gruppi sono Nostro volere. Custoditeli!»

«Io Maria, vostra Madre, vi dico: Dio, vostro Padre, vi ha donato la vita: siatene degni. Vi ha scelti a vivere in questo periodo tanto difficile: dategli soddisfazione. Dio vi ha voluti: ora tocca a voi volere lui. Figlioli, non perdetevi altro tempo, non pensate di fan! cose grosse: vivete solo per Dio, amatelo, cercatelo. Vivete in sintonia con la Santissima Trinità, lasciatevi illuminare dallo Spirito Santo e vivete secondo i Comandamenti. Io prego per voi, perché vi voglio santi. Santi per Dio che vi ama. Santi per aiutare il prossimo. Aiutate altri figli che non ci conoscono, non a parole, ma coi fatti, solo col vostro modo di vivere. Dico queste cose a voi che mi credete: siate i miei cristiani, sacrificandovi per una giusta causa. Siate i miei veri cristiani».

«Sono Gesù. Un grazie a te, figlio, per il tempo che metti a disposizione; grazie a voi, figlioli, per il tempo che donate: il Padre tutto vede e ve ne sarà riconoscente. Fratelli miei, sono qua per insegnarvi la via del cielo. Questa strada è molto dura, chi la segue, chi la vuole seguire, sa di cosa parlo: ci sono sacrifici, ma anche gioie. Tanti di voi hanno sperimentato la gioia profonda del cuore: in certi momenti siete talmente contenti che non vi importa nulla dei problemi, delle cose del mondo: questa gioia è opera dello Spirito Santo, è l'amore di Dio. Sappiate che è una piccola, piccolissima gioia del Paradiso. Le vostre privazioni, le vostre fatiche verranno ripagate: tutto ciò che fate per noi, per il Vangelo, consideratelo un sicuro investimento. Abbiate la certezza della vittoria sul male. Impegnatevi a testimoniare con la vita il vostro credere: siate decisi, senza titubanze, a dare il vostro cuore a Dio, a Maria, a me. Il mio Spirito vi conceda tutto ciò che è necessario per vivere in umiltà e in sintonia con Dio. Accettate tutto, gioite, siate sempre allegri anche davanti ai problemi, sicuri che qualcuno ve li vuole risolvere, vi vuole aiutare: siamo noi, i due cuori uniti a voi nella gioia, nel dolore e desiderosi di darvi ciò che serve per la vostra santificazione, siamo Gesù e Maria che vi vogliamo salvi».

«Sono Gesù. Il mio cuore trafitto sanguina, da questo cuore escono fiumi di grazia e di misericordia, che scorrono allargandosi sempre di più: sono fiumi talmente larghi, che a stento ne vedi le sponde. Vogliono toccare, anche solo con uno spruzzo, i miei cristiani, per poterli trasformare dal tiepido cristiano della domenica, nel fervente cristiano che ama. La stragrande maggioranza dei miei figli è assopita da un sonno che la distrugge, un sonno misto di ipocrisia e di compromesso. Sono persone che pensano di essere graditi a Dio per il fatto che hanno una fede nella sua esistenza, e dedicano a Dio qualche attimo ogni giorno e la Messa domenicale. Non è questo ciò che noi desideriamo, non è questo il tipo di rapporto che vogliamo avere con voi. Il mio cristiano dovrebbe essere

esemplare per le virtù, dovrebbe vivere per amore. Dovrebbe essere contro il tipo di vita proposta dal mondo, non importa se spesso deriso e contestato anche dagli amici, perché è fiducioso nell'amore di Dio e sa di essere sotto le ali dello Spirito. Il Mio cristiano si affida al Padre e gli offre mortificazioni e sacrifici, ama l'Eucarestia, ama il prossimo, perdona, accetta le tribolazioni, non si piega di fronte alle difficoltà procurate dal maligno. Purtroppo, nonostante i fiumi della mia misericordia, vedo poche persone che si lasciano toccare anche solo da una goccia di misericordia. Almeno tu che leggi, lasciati amare, immergiti nel fiume della mia misericordia, e lo, Gesù, ti prometto la salvezza, la gioia di vivere, il nostro incondizionato e permanente appoggio in ogni momento della vita. Sono il vostro Gesù di infinita Misericordia».

«Sono Gesù. Il mosaico si sta riempiendo, si sta completando! Oramai non molti pezzi mancano. Per voi amici Miei non dovrebbe essere difficile immaginare il disegno mancante dell'opera che Satana sta tramando alla mia Chiesa. Amici miei, desidero che particolari persone, con grazie mirate, sappiano contrastare questa opera distruttrice; desidero che tali persone siano punti di riferimento per altre persone. A voi segnati dico di prepararvi in ginocchio ad un evento particolare: preparatevi in preghiera anche per i vostri amici, perché in quei momenti sappiano fare ciò che il Padre vuole. Ripeto ciò che vi ho già detto: ho bisogno di voi perché io possa lavorare, non mi è possibile se voi non mi aiutate, ho bisogno che voi vi mettiate in perfetta disponibilità, facendo le seguenti quattro cose: amore, perdono, umiltà, preghiera. Fate questo e non occorre altro e vi accorgete quanto è bello gustare la gioia del Padre. Sono il vostro Gesù di infinita misericordia».

«Sono il vostro Gesù di infinita Misericordia. La relazione da instaurare con Noi, deve essere molto intima: desideriamo condividere tutti i vostri sentimenti, gioie, preoccupazioni, timori e dolori fisici e spirituali. Potremmo darvi le basi teologiche di questa relazione che desideriamo per voi, ma facendo questo, voi amereste di più il Padre? Non è detto che la conoscenza sui libri porti ad amare di più. Io, vostro Gesù, desidero insegnarvi a vedere la Santissima Trinità, non in cielo, ma in mezzo a voi, pronta ad aiutarvi, ad amarvi e a nutrirvi di un cibo unico al mondo: la Santa Eucarestia. Vogliamo che la relazione tra Noi e voi sia personale, che sia umile, ma che il cemento che lega tale relazione sia l'amore. Amici Miei, anche le sofferenze possono unire: voi, per Gesù e per Maria, accettereste una sofferenza? Riuscireste ad affrontare meglio la vita? Riuscireste a soffrire in segreto, soli con Noi, oppure avreste bisogno di raccontare a qualcuno che state soffrendo per Noi? Dio vuole il primo posto nella vostra vita, non ci può essere niente prima di Lui: né figli, né genitori, né divertimenti, niente. Dio vi ha dato i Comandamenti, compreso il quarto: non dice di non amare, bensì di amare in modo giusto».

«Sono la vostra Madre del Divino Amore. Io ho detto sì all'Angelo e desidero che anche voi abbiate a dire sì allo Spirito Santo, affinché vi plasmi e vi modelli, come Lui vuole. Dire il primo sì può essere facile, meno facile è la costanza di seguire Gesù e di imitarlo. A voi, figlioli, chiedo preghiera, perché possiate capire quale è la Volontà del Padre. Abbiamo bisogno di un popolo fatto di persone che si manifestano cristiane, non per il fatto di essere nate in un paese cristiano, ma per la vita che conducono: vogliamo che i nostri soldati si guadagnino il nome di cristiani sul campo di battaglia, nella vita quotidiana per il loro numerosi sì all'amore di Dio e del prossimo. Dio ha un progetto per ognuno di voi, non c'è una persona che possa vivere all'ombra di un'altra, ma tocca a voi assecondare il piano che Dio ha su ciascuno di voi. Vi amo».

IL CUORE MATERNO DI MARIA

«Io Maria, vostra Madre, sto soffrendo con voi che credete alle Mie parole: avete preoccupazioni, problemi e dispiaceri. Anche il mondo vi fa soffrire e siete bersaglio preferito del demonio. In questo momento, Dio lascia fare perché più che in altri tempi, in tale modo si manifesta ciò che ha detto (cioè che vi sarà un tempo di maggiori sofferenze per la purificazione di questa generazione degenera). Voi non avete colpa del dilagare dell'empietà di oggi, ma l'amore di Dio e del prossimo vi fa accettare certe sofferenze, che vi verranno ripagate in un prossimo futuro. Soffro per altre persone che rifiutano l'amore di Dio, che non credono in Dio. Proprio per causa loro anche voi dovete sopportare un maggior peso, affinché l'ago della bilancia non cada dalla parte del male. Bambini miei, sappiate che, in ogni momento e in qualsiasi situazione vi troviate, Noi siamo con voi per curarvi, per aiutarvi: non lasciatevi abbattere dalle difficoltà e dai problemi: pensate all'amore del Padre e alla ricompensa eterna. Voi sapete che quando siete provati dalla sofferenza fisica o morale, il Padre vi chiede atti di amore, vi chiede di accettare per amore. Se Dio vi chiedesse: "Vuoi soffrire per Me, vuoi essere partecipe dei dolori di Mio Figlio, vuoi amarlo, in questo modo, a salvare anime (magari quella delle persone che hai nel cuore), voi cosa rispondereste? Proprio a voi, Io Maria, Madre di Dio e vostra, chiedo questo. Lo chiedo a te che leggi. Ti chiedo aiuto della preghiera e dell'accettazione, per amore della croce, della sofferenza. Io soffro con voi perché faccio parte di voi, specialmente di voi che soffrite per una giusta causa. Non è molto lontano il tempo in cui potrete gioire di essere figli di Dio. Allora non ci sarà più sofferenza, ma solo la danza della gioia, anche il corpo sarà rivestito della gloria di Dio. Come Madre, cosa devo dirvi ancora? Coraggio! Abbiate la certezza che Gesù è con voi: questo vi basti. Desidero stringervi al Mio Cuore, per farvi sentire il Mio amore».

«Il Padre Mi ha affidato un compito: portarvi a Gesù, portarvi a Dio: amici Miei, bambini Miei, sono vostra Madre, vostra amica, vivete con Me un rapporto sincero e vivo. Questo rapporto non oscura la gloria di Dio, bensì vi porta a Lui. Io vi accompagno a Dio e vi assicuro che raggiungerete Dio molto più in fretta: Io sono la strada più breve per arrivare all'amore di Dio. Cosa dovete fare per conoscere Gesù? Studiare? Leggere? No, solo amarlo e lasciatevi amare, poi lasciate che sia Lui a pensare, decidere e agire. Voi dovete fidarvi ciecamente di Lui, abbandonatevi completamente a Lui. Se fate questo voi non solo sarete sereni e gioiosi, ma salverete l'anima. Figlioli, come Madre vostra sono in pensiero per voi, perché non volete staccarvi da questo mondo: chiedete continuamente salute, guarigioni e cose materiali, senza pensare se ciò che chiedete è veramente il vostro bene. È giusto chiedere, ma dovete chiedere con la disposizione che sia fatto come Dio vuole, poiché Lui vuole per voi solamente cose buone. Cosa dirvi ancora? Imparate tre cose: amare l'Eucarestia con tutto voi stessi e desiderate di riceverla, amate la preghiera, diventi il vostro respiro, il vostro modo di vivere, amate il prossimo, tutte le persone».

«Datemi la mano. Voglio condurvi per una strada particolare, una via nascosta che voi non conoscete, che arriva al Cuore di Mio Figlio Gesù. Io la conosco, perché Gesù me l'ha indicata e posso condurre chi si affida a Me. Bambini miei; sono vostra Madre, sbrigatevi, fate presto a darmi mano. Come Mamma, desidero che vi salviate l'anima in fretta, prima della grande tempesta. Voi non siete pronti ad affrontare da soli il mare che sta sommergendo ogni cosa: è troppo pericoloso. Questo mare sta salendo piano piano, centimetro dopo centimetro fino a sommergere tutto; vuole sommergere i Miei figli, soprattutto vuole sommergere la Nostra Casa. Siccome l'acqua sale piano piano, nessuno ci fa caso. Perciò ecco che Noi appariamo qua e là, a chi in un modo, a chi in un altro, per dire: "Attenzione!". Figlioli, venite per questa strada, troverete la pace, la gioia. Abbandonatevi a Noi, per avere riposo. Siamo con voi per potervi aiutare, sono stata mandata da Dio per portarvi a Gesù, e soffro quando vedo dei testardi ragionatori. Non pretendete di capire tutto, non pensate, ma abbandonatevi alla Provvidenza, siate docili al volere dello Spirito Santo. Bambini Miei, datemi mano, fatevi prendere in braccio come bambini, non stancatevi: guardate solo le indicazioni che sono segnate di tanto in tanto su questa strada: conversione, preghiera, abbandono totale, fiducia in Dio, e tanto, tanto amore. Leggete e mettete in pratica».

«Io Maria, vostra Madre, ho vari compiti che convergono tutti nel curare la parte spirituale di voi, Miei figli: voglio portare a Dio la vostra anima, più bianca possibile. Figlioli, come Madre, ho diritti e doveri nei vostri riguardi, devo agire in certi modi, spesso non troppo piacevoli per voi: infatti, certe volte, voi Mi costringete a portarvi in situazioni di sofferenze, affinché voi apriate il cuore a

Dio, riconoscendolo e chiedendo. Figlioli, io vi chiedo: “perché per riconoscere il Padre, avete bisogno di prove dolorose?”. Sappiate, figlioli, che se per voi la sofferenza è necessaria per avvicinarvi a Dio, voi sarete nel dolore e Noi non ve la toglieremo. Noi siamo sempre con voi, ma sappiamo anche che il corpo non è molto importante, desideriamo salvarvi l’anima e per fare questo siamo disposti a tutto, anche a sacrificare il vostro corpo. Tenete ben presente questo e agite di conseguenza».

«Sono la vostra Madre del Divino Amore. Il mio manto, simbolo di protezione, può coprirvi tutti. Quale è il Mio compito materno? E quello di portarvi a Gesù: solo Lui, e nessun altro, può portarvi al Padre; solo Lui è la Via la Verità e la Vita; solo Lui è il Cibo; solo Lui ha liberato mondo dalla schiavitù del peccato. Bambini Mieì, ecco perché dovete amarlo: Lui è Dio e vi vuole salvi. A Me il Padre ha dato il compito di preparare la strada a Gesù. Per questo voglio tutelarvi col manto: voglio prepararvi ad accoglierlo come Signore, Redentore e Trionfatore».

«Fino a quando ci sarà un palpito di cuore, Io, Maria, sarò in mezzo a voi per portarvi un messaggio d’amore, di pace e di gioia; Io sarò in mezzo ai popoli poveri, sarò accanto alle persone negli ospedali, alle persone afflitte. Bambini Mieì, finché ci sia un respiro, sarò con quella persona, le spiegherò, le farò conoscere Gesù, le parlerò dell’amore del Padre, le dirò cosa può fare lo Spirito Santo. Sappiate, bambini Mieì, che se non collaborate, lo Spirito Santo nulla può, è necessario il vostro consenso, il vostro benessere. Vi amo e desidero farvi conoscere l’amore di Dio, perché Lo comprendiate».

«Io, Maria, voglio unire il Mio Cuore col vostro affinché i battiti si sovrappongano e diventino uno solo, un cuore solo: quello di Gesù, il Mio e il vostro. Cosa c’è di più bello e desiderabile di essere in pace con Dio, di essere dimore dello Spirito Santo, di avere un amico a cui confidare tutto? Se poi a tutto questo aggiungete una Mamma, vedete che avete una cosa stupenda. Dal cuore possono nascere peccati e vizi, ma anche l’amore, e tanti sentimenti nobili. Se voi Mi accettate, vorrei venire in voi: una mamma è la padrona della casa, che ordina tutto: non voglio prendere il posto di Gesù, ma solamente aiutarvi ad accoglierlo. Se ci invitate, la vostra casa può essere nostra».

«Sono la vostra Madre del Divino Amore. In certi tempi, Dio Padre Mi concede grazie da distribuire, più che in altri tempi. Questo è uno di quei tempi, perciò approfittatene! Desidero esservi utile anche in preparazione alla grande festa della Pentecoste. Chiedete grazie interiori, cioè guarigioni dai vizi, dai peccati. Queste grazie sono concesse da Dio in maggiore numero, in quanto sono quelle che salvano. Figlioli, aggrappatevi con fede a Gesù, Lui è l’unico Amore, deve essere il vostro ideale, imitatelo e siate sempre in cerca di perfezione. Durante la vita pubblica, Gesù ha compiuto molti miracoli di guarigioni interiori: chiedete

queste. Se chiedete il Regno di Dio, il Padre vi darà anche il resto, con divina generosità. A voi, figlioli, tutte le grazie che riuscirò ad ottenere per la vostra conversione».

LA PREGHIERA

«Io Gesù, desidero darvi alcune indicazioni per la vostra preghiera. Innanzitutto dovete essere estremamente convinti che il vostro maestro di preghiera è lo Spirito Santo: Lui vi può indicare, guidare e condurre. Voi poi dovete mettere il resto come per esempio: scegliere il luogo adatto; il tempo adatto in base alla vostra vita; la posizione idonea, vi consiglio non troppo rilassata; avere un obiettivo (avere intenzioni e finalità da raggiungere come per esempio accrescere l'amore, togliere un difetto...); soprattutto avere la certezza che davanti a voi io, Gesù, sono presente, per cui dovete dialogare con Me, come con un vostro grande amico. Amici Miei, cercate di entrare nella profondità della preghiera; fate tanto ringraziamento; siate gioiosi; non sprecate troppe parole; lasciate la guida allo Spirito Santo: sarà Lui a ispirarvi se lodare, se ringraziare, o adorare; il culmine della preghiera poi è l'adorazione del Santissimo Sacramento: quella è veramente la gioia, la grazia, l'irradiazione dell'Amor di Dio. Coraggio, c'è sempre qualche cosa da imparare, c'è sempre posto per l'amore!».

«Sono Gesù, che vi parla. Voi, amici Miei, non siete capaci di pregare, perché pensate, parlate, dite cose che il vostro cuore non pensa. Il cuore deve essere al centro della preghiera e poi ricordatevi che davanti a voi ci siamo Noi, Dio che ascolta la preghiera di un figlio. Voi dovete commuovere il Padre, dovete chiedere in modo giusto, cioè il vostro cuore deve dire al Padre tutto il ringraziamento che può, tutta la gioia che ha, tutto l'amore che sente. Fare questo da soli non è possibile, ecco allora che lo Spirito Santo viene in aiuto alle vostre debolezze, ai vostri limiti e vi dona lo spirito di preghiera (il dono della pietà), allora Dio, davanti alle vostre richieste, non può negare nulla: è qui che si vede l'amore dell'Onnipotente, capace di stravolgere i piani del mondo. Anche solo la preghiera di una persona, una persona normale, con tutti i suoi difetti e limiti ma con tanto amore per la Santissima Trinità, per Maria, può ottenere cose strepitose. Cosa vi devo dire ancora? Avete il lasciapassare, vi ho svelato il segreto, vi ho dato la combinazione per aprire la cassaforte che è il Cuore di Dio: Ora tocca a voi!»

FINE ANTEPRIMA WEB

**PER RICHIEDERE L'EBOOK
IN FORMATO PDF
OTTIMIZZATO PER DISPOSITIVI DESCKTOP E LAPTOP
CLICCA SUL LOGO**

